FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

BILANCIO 2016

Sede in VIAREGGIO, VIA DELLE TORBIERE SNC
Fondo di Dotazione euro 508.125
Codice Fiscale n. 01406060465
Nr. R.E.A. di Lucca 179386

FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Consiglio di Indirizzo

Presidente
Alberto Veronesi

Consiglieri
Umberto Donati
Adalgisa Mazza
Filippo Gattai Tacchi
Debora Pioli

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Alberto Veronesi

Consiglieri
Alberto Pisanelli – Vice Presidente
Chiara Beninecasa
Daniele Giannini
Paolo Spadaccini

Direttore Generale
Franco Moretti

Direttore Artistico
Angelo Taddeo

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente
Rossella Billi

Revisori
Edoardo Rivola
Francesco Martelli

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO
Sede:	Via Delle Torbiere snc Torre Del Lago VIAREGGIO 55049 LU Italia
Fondo di dotazione:	508.125
Codice CCIAA:	LU
Partita IVA:	01406060465
Codice fiscale:	01406060465
Numero REA:	179386
Forma giuridica:	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO):	900209
Ente in liquidazione:	no

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	71.227
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	197.500	210.000
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	2.208.750	2.331.056
Totale immobilizzazioni immateriali	2.406.250	2.612.283
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.782.908	14.269.324
2) impianti e macchinario	362.920	431.635
3) attrezzature industriali e commerciali	685.941	844.806
4) altri beni	344.491	338.986
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	15.176.260	15.884.751
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.867	0
Totale crediti verso altri	10.867	10.867
Totale crediti	10.867	10.867

	31-12-2016	31-12-2015
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.867	10.867
Totale immobilizzazioni (B)	17.593.377	18.507.901
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	2.069
Totale rimanenze	0	2.069
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.767	227.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	199.767	227.579
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.018.852	964.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	1.018.852	964.445
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.518	41.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	78.518	41.074
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.072	858.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	650.072	858.051
Totale crediti	1.947.209	2.091.149
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	58.470	2.562
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	100	487
Totale disponibilità liquide	58.570	3.049
Totale attivo circolante (C)	1.998.756	2.096.267

	31-12-2016	31-12-2015
D) Ratei e risconti	34.596	15.150
Totale attivo	19.633.752	20.619.318
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione	508.125	508.125
II - Riserve di rivalutazione	0	0
III - Riserve statutarie	0	0
IV - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	(2)	0
V - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VI - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
VII - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	508.123	508.125
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	17.785	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.464.336	626.510
a) per sostegno eventuali perdite future fondo di dotazione	701.875	0
b) altri fondi rischi e spese future	762.461	0
Totale fondi per rischi ed oneri	1.482.121	626.510
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.710	127.302
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.832.105	2.224.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.358.245	4.820.417
Totale debiti verso banche	6.190.350	7.015.367
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	750	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	750	0
4) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.272.687	1.851.615

	31-12-2016	31-12-2015
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.272.687	1.851.615
5) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
6) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
7) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
8) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	988.401	636.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	988.401	636.736
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.217	750.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	338.217	750.550
11) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.033	274.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	330.033	274.953
Totale debiti	9.120.438	10.559.221
E) Ratei e risconti	8.382.360	8.798.160
Totale passivo	19.633.752	20.619.318

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.656.171	1.929.400
2) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	33.266	0
3) altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	3.744.929	3.356.490
b) altri	324.501	116.202
Totale altri ricavi e proventi	4.069.430	3.472.692
Totale valore della produzione	5.758.867	5.402.092
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.200	78.092
7) per servizi	1.722.752	1.661.383
8) per godimento di beni di terzi	23.715	45.381
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.014.335	1.234.206
b) oneri sociali	320.301	393.522
c) trattamento di fine rapporto	47.621	30.741
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	1.382.257	1.658.469
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	167.636	187.492
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	788.147	793.445
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.640	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	974.423	980.937
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.069	3.246
12) accantonamenti per rischi	783.733	144.678
13) altri accantonamenti	124.585	130.000
14) oneri diversi di gestione	378.430	372.037
Totale costi della produzione	5.463.164	5.074.223
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	295.703	327.869
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

	31-12-2016	31-12-2015
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	26
Totale proventi diversi dai precedenti	4	26
Totale altri proventi finanziari	4	26
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	282.707	314.754
Totale interessi e altri oneri finanziari	282.707	314.754
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(282.703)	(314.728)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.000	13.141
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.000	13.141
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.000	13.141
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	13.000	13.141
Interessi passivi/(attivi)	282.703	314.728
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	295.703	327.869
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	974.579	305.419
Ammortamenti delle immobilizzazioni	955.783	980.937
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	71.663	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	675.700	525.178
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.677.725	1.811.534
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.973.428	2.139.403
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.069	3.246
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(47.001)	259.944
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(838.828)	(602.473)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.446)	1.624
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(831.600)	(831.599)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	154.463	222.812
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.580.343)	(946.446)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.393.085	1.192.957
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(101.188)	(82.058)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(30.540)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(86.920)	(189.829)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(188.108)	(271.887)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.204.977	921.070
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(116.233)	(207.397)
Disinvestimenti	3.311	143.300

	31-12-2016	31-12-2015
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(10.867)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(112.922)	(64.097)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(314.183)	167.865
Accensione finanziamenti	0	4.820.417
(Rimborso finanziamenti)	(722.349)	(1.027.345)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	508.125
(Rimborso di capitale)	(2)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.036.534)	(859.660)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	55.521	(2.687)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.562	5.079
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	487	657
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.049	5.736
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	58.470	2.562
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	100	487
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	58.570	3.049
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità della fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Anche se la fondazione non è tenuta all'applicazione delle nuove disposizioni previste dal codice civile aggiornato il Consiglio di Amministrazione ha deciso lo stesso di predisporre il bilancio (Stato patrimoniale - conto economico - nota integrativa) con l'applicazione dei principi OIC e di utilizzare la tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa, come detto in precedenza, è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo Conto della sostanza dell'operazione o del

contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;

- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettificate per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nessuno

Conversioni in valuta estera

Non esistono poste in valuta straniera

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività della fondazione e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali (diritto di superficie su immobili)

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.406.250.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Il diritto di superficie su immobili è stato iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la sua utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la sua recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Tale diritto si riferisce al terreno sul quale è stato costruito il teatro che il comune di Viareggio ha concesso alla fondazione per 30 anni.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa

da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso

Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

I marchi (La Fanciulla del Lago) sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 197.500 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- n. 20 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 2.208.750fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- il diritto di superficie sul terreno dove è costruito il teatro.

Diritto di superficie

Tale diritto è stato iscritto al costo indicato nell'atto di concessione da parte del comune.

L'ammortamento è effettuato nel periodo di concessione pari a 30 anni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2016	2.406.250
Saldo al 31/12/2015	2.612.283
Variazioni	-206.033

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliam	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Immo Imm. in corso e acconti	Altre immo Imm.	Totale immo Imm.
Valore di inizio esercizio								
Costo	595.557	0	0	254.210	0	0	3.528.166	4.377.933
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	524.330	0	0	44.210	0	0	1.197.110	1.765.650
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	71.227	0	0	210.000	0	0	2.331.056	2.612.283
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(35.613)	0	0	(12.500)	0	0	(119.573)	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(35.614)	0	0	0	0	0	(2.783)	0
Totale variazioni	(71.227)	0	0	(12.500)	0	0	(122.306)	(206.033)
Valore di fine esercizio								
Costo	597.557	0	0	254.210	0	0	3.528.166	4.377.933
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(597.557)	0	0	(56.710)	0	0	(1.319.416)	(1.971.683)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	197.500	0	0	2.208.750	2.406.250

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 15.176.260, rispecchiando la seguente classificazione:

1) terreni e fabbricati;

2) impianti e macchinario;

3) attrezzature industriali e commerciali;

4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali relative a:

attrezzature, mobili di ufficio ed autoveicoli

sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-

economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	 Non ammortizzato Non ammortizzato 3% 10%
Impianti e macchinari Impianti Specifici Macchinari Specifici	 10% 10%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio	12,50%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Non è stato necessario separare l'area di sedime in quanto il fabbricato (teatro) è costruito su area con diritto di superficie e quindi la fondazione non ha la proprietà dell'area sottostante.

Nella voce fabbricati sono compresi i seguenti immobili:

- Gran Teatro Puccini euro 15.573.469 (costruito su diritto di superficie concesso dal Comune di Viareggio e comprensivo del magazzino) ammortizzato per euro 3.933.092;
- Villa Caproni - Torre del Lago euro 2.157.804 (bene non ammortizzato);

- Palcoscenico teatro euro 192.121 (costruzioni leggere) ammortizzato per euro129.526

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rividerne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	15.176.260
Saldo al 31/12/2015	15.884.751
Variazioni	-708.491

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.923.393	532.317	3.741.635	392.315	0	22.589.690
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.654.069	100.682	2.896.829	53.359	0	6.704.939
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	14.269.324	431.635	844.806	338.986	0	15.884.751
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	71.806	11.161	0	82.967
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(486.416)	(20.088)	(215.987)	(5.656)	0	(788.147)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	(48.627)	45.316	0	0	3.311
Totale variazioni	(486.416)	(68.715)	(158.865)	5.505	0	(708.491)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.923.393	532.317	3.813.441	403.506	0	22.672.657
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.140.485	169.397	3.127.500	59.015	0	7.496.397
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	13.782.908	362.920	685.941	344.491	0	15.176.260

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Non esistono immobilizzazioni destinate alla vendita od obsolete.

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	10.867
Saldo al 31/12/2015	10.867
Variazioni	0

Esse risultano composte da depositi cauzionali destinati a permanere durevolmente nell'economia della fondazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 10.867 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

La valutazione dei crediti immobilizzati è stata effettuata al costo nominale in quanto la fondazione non è obbligata alla redazione del bilancio nella forma ordinaria.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;

- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	10.867	0	10.867	0	10.867
Totale crediti immobilizzati	10.867	0	10.867	10.867	0

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 10.867.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali a fornitori	10867

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 1.998.756. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 97.511.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 0.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.069	(2.069)	0
Totale rimanenze	2.069	(2.069)	0

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nessuna immobilizzazione è destinata alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la fondazione non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 18.640

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controllanti per euro 1.018.852.

Per tali crediti la fondazione non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione

crediti un importo pari a euro 1.978.674

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.947.209.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	227.579	(27.812)	199.767	199.767	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	961.445	54.407	1.018.852	1.018.852	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.074	37.444	78.518	78.518	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	858.051	(215.002)	650.072	650.072	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.091.149	(143.940)	1.947.209	1.947.209	0

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Composizione Crediti v/controllante

I crediti verso la società controllante sono costituiti da:

- da crediti di natura finanziaria per un importo pari a euro 1.018.852;

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 650.072

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	10.255
Crediti v/Regione Toscana per contr.	16.223
Crediti v/Stato per contributi	490.121
Crediti v/Inail	7.023
Crediti v/terzi per cause in corso	126.450

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 58.570, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse della fondazione alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.562	22.380	58.470
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	487	(387)	100
Totale disponibilità liquide	3.049	21.993	58.570

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 34.596. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	15.150	19.446	34.596
Totale ratei e risconti attivi	15.150	19.446	34.596

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2016	31/12/2015
Risconti attivi su assicurazioni	34.596	15.150
TOTALE	34.596	15.150

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	34.596		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Fondo di dotazione

III - Riserve di rivalutazione

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 508.123 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -2.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per arrotondamento all'euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si evidenzia che trattandosi di una fondazione tutto il patirmonio netto è indisponibile.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria e conseguentemente gli stessi sono iscritti fra le voci della classe B n. B.12 e B.13.

Non esistono accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria e quindi non c'è nessun costo iscritto nella classe C o D del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo a fondo rischi cause in corso, fondo rischi per probabile pagamento di interessi ad IFITALIA, fondo rischi per rimborso utilizzo Vigili Urbani ed altri fondi rischi molto probabili ed alla voce B.13, con riguardo al fondo per spese future ed per pagamento futuro di interessi passivi alla società IFITALIA.

Tra i fondi rischi è stato iscritto un fondo a garanzia di eventuali perdite del fondo di dotazione per euro 701.875.

Strumenti finanziari derivati passivi

Il D.lgs. 139/2015 ha stabilito:

- la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico;
- lo scorporo dei derivati incorporati in altri strumenti finanziari;
- l'obbligo di valutazione al fair value di tutti i contratti derivati;
- la possibilità di attivare due tipologie di copertura contabile, se si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ovvero copertura dei flussi finanziari di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata (c.d. cash flow hedge) e copertura del fair value, che consiste nella copertura del rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	626.510	626.510
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	17.785	0	837.826	855.611
Valore di fine esercizio	0	17.785	0	1.464.336	1.482.121

Eccedenza fondi

Nessuna.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2016	31/12/2015
F.do garanzia perdite fondo di dotazione	701.875	144.678
Fondo rischi	35.488	21.992
Fondo rischi per cause in corso	42.000	
Fondo per rischi interessi IFITALIA	251.908	201.526
Fondo per rischi controversia Enpals	128.314	128.314
Fondo sval.mag.amm.imm/impianti	50.166	
Fondo spese future	190.073	130.000
Fondo spese per interessi IFTTALIA	64.512	
Totale	1.464.336	626.510

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in fondazione;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 140.710;
b. nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 50.798. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 47.621

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	127.302
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.621
Utilizzo nell'esercizio	34.213
Totale variazioni	13.408
Valore di fine esercizio	140.710

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per la fondazione non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto non è tenuta alla redazione del bilancio in forma ordinaria.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria aventi scadenza superiore a 12 mesi:

- alla voce D 4) per euro 4.358.245 relativi a mutui e finanziamenti

la cui valutazione è stata effettuata al valore nominale.

Inoltre in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) per euro 1.799.088 relativi a debiti verso banche per scoperti di conto corrente, anticipi commerciali e rate di mutui e finanziamenti scadenti nell'esercizio successivo

aventi scadenza inferiore a 12 mesi.

Si precisa che la fondazione non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 1.272.687, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la fondazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- i debiti di conto corrente sono pari a euro 257.236;
- i debiti v/IFITALIA sono evidenziati per euro 732.531;
- i debiti per anticipi commerciali sono pari ad euro 436.000;
- le quote dei mutui e finanziamenti scadenti entro 12 mesi sono evidenziate per euro 406.338
- i debiti per finanziamenti a medio e lungo termine ammontano a euro 4.358.245.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	32.893
Debiti per ritenute sindacali	12.675
Debiti per 14ma mensilità, ferie, permessi e premi id produzione maturate dai dipendenti	29.246
Incassi c/terzi per vendita biglietti	255.006
Debiti per utilizzo carte di credito	213

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 9.120.438.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	
Debiti verso banche	7.015.367	(888.545)	6.190.350	1.832.105	4.358.245	2,633.000
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	
Acconti	0	750	750	750	0	
Debiti verso fornitori	1.851.615	(578.928)	1.272.687	1.272.687	0	
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	
Debiti tributari	636.736	351.665	988.401	988.401	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	750.550	(419.356)	338.217	338.217	0	
Altri debiti	274.953	55.080	330.033	330.033	0	
Totale debiti	10.559.221	(1.438.783)	9.120.438	4.762.193	4.358.245	2.633.000

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si evidenzia che nel 2016 sono stati effettuate le seguenti operazioni finanziarie:

1. finanziamento chirografario di euro 221.500 con la Banca della Versilia per consolidamento del debito per conto corrente ordinario. Scadenza 31.12.2024 - rimborso con rata semestrale;

2. allungamento della scadenza del finanziamento con il Banco BPM posticipandola al 30.06.2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- mutuo ipotecario concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 14 dicembre 2005 per un importo originario di Euro 900.000 scadente il 31 dicembre 2031 con pagamento tramite rata semestrale. Il tasso applicato è pari all'Euribor 6M maggiorato di 150 punti. Per tale mutuo è stata concessa ipoteca di I grado sulla Villa Caproni.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	629.151	629.151	5.561.199	6.190.350
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	750	750
Debiti verso fornitori	-	-	1.272.687	1.272.687
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	988.401	988.401
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	338.217	338.217
Altri debiti	-	-	330.033	330.033
Totale debiti	629.151	629.151	8.491.287	9.120.438

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
B.N.L.	Mutuo ipotecario	31.12.2031	SI	Ipoteca su immobile Villa Caproni di Torre del Lago	Rate semestrali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla fondazione (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri fondatori.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nessuna

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 8.382.360.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	8.798.160	(415.800)	8.382.360

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	8.798.160	(415.800)	8.382.360

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2016	31/12/2015
Risconti passivi su contributo costruzione teatro	8.382.360	8.798.160
Totale	**8.382.360**	**8.798.160**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi			
Risconti passivi	415.800	7.966.560	5.887.560

Di seguito si presentano 2 tabelle comparative dell'andamento dei debiti e del patrimonio netto negli anni 2013-2016 e 31.3.2017:

Tabella 1

Anno	Debiti vs fornitori/artisti e fatture da ricevere	Debiti vs banche a breve termine	Debiti vs banche medio/lungo termine	Debito Ifitalia	Debiti diversi erariali	Debiti imposte/tasse comunali	Debiti enti previdenziali diversi	Altri debiti	Totale
2013									€ 10.712.081,00
2014	€ 2.344.710,00	€ 1.135.174,00	€ 5.865.092,00	€ 672.091,00	€ 251.272,00	€ 45.482,00	€ 325.439,00	€ 905.442,00	€ 11.544.702,00
2015	€ 1.870.521,00	€ 1.028.015,00	€ 5.305.417,00	€ 711.935,00	€ 458.850,00	€ 177.856,00	€ 692.442,00	€ 332.848,00	€ 10.577.914,00
2016	€ 1.272.687,00	€ 693.736,00	€ 4.764.583,00	€ 732.531,00	€ 595.238,00	€ 393.163,00	€ 287.418,00	€ 380.618,00	€ 9.119.474,00
31.03.2017	€ 491.252,00	€ 598.810,00	€ 4.715.511,00	€ 732.531,00	€ 657.201,00	€ 346.710,00	€ 89.384,00	€ 897.435,00	€ 8.528.884,00

Tabella 2

Anno	Patrimonio netto	Accantonamento fondo T.F.R.	Accantonamenti e fondi	Risultato d'esercizio	Totale
2014	€ 711.573,00	€ 119.676,00	€ 2.461.077,00	€ 203.448,00	€ 3.088.878,00
2015	€ 652.803,00	€ 127.302,00	€ 2.713.802,00	€ -	€ 3.493.907,00
2016	€ 1.210.000,00	€ 140.710,00	€ 2.777.560,00	€ -	€ 4.128.270,00

Anno 2015 - La diminuzione della dotazione patrimoniale rispetto al 31.12.2014 è dovuta al saldo algebrico tra la copertura della perdita sofferta al 31.12.2014 (€ 203.448,00) e l'accantonamento iscritto ad incremento al 31.12.2015 (€ 144.678,00)

Da tali tabelle si evince un notevole miglioramento nella situazione finanziaria che è andata riducendosi da un totale di debiti del 2014 pari ad euro 11.544,702 ed euro 8.528,884 al 31.3.2017 corrispondente ad una riduzione percentuale del 26%.

Anche l'andamento del patrimonio netto è migliorato notevolmente passando da euro 711K del 2014 ad euro 1.210K del 2016 grazie all'accantonamento al fondo garanzia per future perdite del fondo di dotazione. L'incremento è stato del 70%.

Tutto questo denota che la riorganizzazione e ristrutturazione intrapresa dal Consiglio di Amministrazione è efficace e condurrà la fondazione ad una gestione economica e finanziaria fisiologica e non più patologica come lo è stata negli ultimi anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei biglietti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.656.171.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 4.069.430

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita biglietti spettacoli	1.045.408
Ricavi da concerti e coproduzioni	7.182
Ricavi da sponsorizzazioni	337.514
Ricavi da Accademia e quote audizioni	24.609
Ricavi per organizzazione spettacolo Nicaragua	29.433
Ricavi per noleggio scenografie e costumi	28.500
Fitti attivi porticciolo	108.361
Ricavi per gestione bar	75.164
Totale	1.656.171

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Contributi inconto esercizio

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in esercizio rilasciati dai vari enti per far fronte alle spese derivanti dalla gestione del teatro. Il totale ammonta ad euro 3.329.129.

I contributi sono i seguenti

- Ministero attività culturali euro 1.883.618
- Regione Toscana euro 460.000
- Regione Toscana contributo straordinario euro 660.000
- Comune di Viareggio euro 300.000
- Comune di Viareggio per int. IFITALIA euro 20.596
- Contributo del 5 per mille euro 4.915.

Inoltre sempre nella voce A.5 è compresa la quota di competenza dell'esercizio del contributo erogato per la costruzione del Teatro indicato nei risconti passivi:

- Contributo costruzione teatro euro 415.800

In tale voce sono indicate sopravvenienze attive ordinarie per euro 259.900. Nell'esercizio 2015 tale voce ammontava ad euro 109.378.

Le sopravvenienze attive derivano per euro 190.000 da accordi definitivi con 2 istituti di credito relativi a pregresse vicende in materia di anatocismo bancario.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.463.164.

I costi dei servizi e degli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

SERVIZI	IMPORTO IN EURO
Costi per organizzazione mostra Puccini at Bayreuth	7.400
Prestazioni tecniche e sicurezza per organizzazione spettacoli	41.372
Spese per utenze telefoniche, energia, acqua e riscaldamento	92.694
Costoi per manutenzione teatro	51123
Consulenze tecniche	20.660
Costi per collaboratori per amministrazione	42.273
Costi per direzione artistica	12.519
Costi per missioni	5.417
Gettoni presenze CdA	3.836
Costi per attività artistica	915.581
Costi per assistenza hardware e software	8.029
Costo per servizio di vigilanza	11.431
Commissioni a intermediari per vendita biglietti	22.100
Consulenze amministrative e fiscali	23.634
Consulenza gestionale	12.095
Costi per pubblicità e propaganda	136.181
Compensi collegio sindacale	6.174
Spese per servizi legali e atti notarili	196.689
Costi per servizi bancari	24.834
Spese per assicurazioni automezzi	4.967
Spese per assicurazioni R.C. e fideiussioni	55.247
Spese per servizio catering e ospitalità	14.583
Altri costi per servizi	10.880
TOTALE SERVIZI	**1.722.752**
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**IMPORTI IN EURO**
Oneri fiscali per IMU, tarsu ecc.	123.735
Oneri SIAE	60.657
Perdite su crediti	7.470
Quote associative	5.498
Spese per adeguamento e prevenzione sicurezza	29.082
Sanzioni e multe	19.825
Sopravvenienze passive	132.163
TOTALE	**378.430**

Le sopravvenienze passive iscritte tra gli oneri diversi di gestione derivano per circa euro 91.000 da accertamenti di imposta TARI relativi ad anni precedenti per i quali è già stato concordato un piano di rateazione con la società affidataria del servizio di riscossione dei tributi per conto del Comune di Viareggio.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	256.490
Altri	26.217
Totale	282.707

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la fondazione non ha conseguito ricavi che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti nelle normali previsioni e di conseguenza non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 13.000.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la fondazione ha determinato un imponibile fiscale negativo

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il

decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio,l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano da:

- acquisti di attrezzature, mobili ed arredi al netto delle cessioni di alcuni beni obsoleti.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento sono:

- incremento dei debiti a breve con le banche, restituzioni di finanziamenti e pagamento di oneri finanziari

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

- Informazioni sulle operazioni con parti correlate

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.

- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	21
Operai	22
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	44

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, i rimborsi, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.836	6.174

(Compensi)

I compensi spettanti agli amministratori, gettoni id presenza e rimborsi spese, sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di consiglio, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

(NO anticipazioni, crediti, garanzie)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla fondazione (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Tutti gli impegni risultano dal bilancio.

Garanzie

La fondazione non ha rilasciato alcuna garanzia

Passività potenziali

Nessuna passività potenziale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei fondatori e dei terzi, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Nessuno in quanto tutte le poste sono in euro.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto nessun risultato viene destinato a riserva in quanto il bilancio chiude in pareggio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde esattamente a quanto registrato nelle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Veronesi

RELAZIONE DI GESTIONE
al bilancio consuntivo 2016

L'esercizio 2016 passa agli annali della Fondazione Festival Pucciniano con soddisfazione per il risultato economico, che conferma quello dell'esercizio precedente coerentemente al piano triennale 2015 - 2017, presentato e validato dalla Regione Toscana a seguito dello stanziamento straordinario a sostegno dei mutui contratti dalla Fondazione con la garanzia del Comune di Viareggio.
La strategia alla base del programma economico e finanziario del triennio prevedeva il contenimento dei costi, a favore dell'abbattimento della massa debitoria e il ripristino del patrimonio netto coerentemente alla dimensione e agli obiettivi a medio termine dell'istituzione che, lo rammentiamo, è un plus per le politiche economico-turistiche del territorio, oltre che custode dell'inestimabile patrimonio immateriale dei luoghi e delle opere pucciniane.

La tabella qui sotto, aggiornata al 31 marzo 2017, dà l'esatta misura dell'efficacia dell'azione di contenimento dei costi a favore dell'abbattimento della massa debitoria, che data la consistenza e l'anzianità di certe obbligazioni, rischiava di mettere seriamente a rischio la possibilità della Fondazione, la cui *mission* più importante è la realizzazione del Festival Puccini, di non poter disporre delle risorse necessarie a produrre e mettere in scena spettacoli in grado di catturare un pubblico internazionale in misura consistente, soprattutto i forza del contesto ancora critico e della consistente concorrenza, sia nazionale, che internazionale.

Tabella 1

Anno	Debiti vs fornitori/artisti e fatture da ricevere	Debiti vs banche a breve termine	Debiti vs banche medio/lungo termine	Debito Ifitalia	Debiti diversi erariali	Debiti imposte/tasse comunali	Debiti enti previdenziali diversi	Altri debiti	Totale
2013									10.212.081
2014	2.344.710	1.135.174	5.865.092	672.091	251.272	45.482	325.439	905.442	11.544.702
2015	1.870.521	1.028.015	5.305.417	711.935	458.880	177.856	692.442	332.848	10.577.914
2016	1.272.687	693.236	4.764.583	732.531	595.238	393.163	287.418	380.618	9.119.474
31.03.2017	491.252	598.840	4.715.511	732.531	657.201	386.710	89.384	857.455	8.528.884
	valori in €uro								

Per ottenere i risultati che il consuntivo 2016 illustra, è stato necessario rinunciare a produrre nuovi allestimenti, a ricorrere con estrema perizia a giovani artisti, accompagnandone molti di loro al debutto nel nostro teatro e a ridurre il numero delle rappresentazioni operistiche nell'anfiteatro, comprimendo il periodo di svolgimento del Festival al fine di ridurre i costi della produzione, cercando di attirare il pubblico nelle 11 serate d'opera che hanno costituito la punta di diamante dell'offerta del 62° Festival Puccini.

Rammentiamo che nel 2016 le serate d'opera nel Gran Teatro sono state 11 e nel 2015 furono 15.
A seguito di questa scelta, il 2016 fa registrare il miglior incasso per serata di €90.592,13 dal 2010 dove si registrò a fronte di 17 rappresentazioni un incasso medio per serata di € 93.004,92.
I ricavi fanno registrare un totale di €5.759.465, contro €5.404.955 dell'anno 2015. Le maggiori entrate derivano dal rinnovato apporto del Comune di Viareggio che, nonostante il dissesto in atto, contribuisce con un contributo a valere sulla tassa di soggiorno per € 300.000,00.
Anche il Mibact incrementa i propri contributi che passano da €1.806.000 a €1.883.000, con un incremento a valere sul fondo unico dello spettacolo e sulla Legge 29/2001 pari a €77.000.
Anche le sponsorizzazioni subiscono una contrazione seppur limitata a €9.000. Decremento compensato dai maggiori ricavi per l'effettuazione dei corsi dell'Accademia di alto perfezionamento che apporta €20.000 al conto economico, contro i €9.000 dell'esercizio precedente e come detto consente di presentare alla ribalta una serie di interessanti giovani artisti. I ricavi da collaborazioni internazionali per il noleggio di scene e costumi raddoppiano nel 2016, passando da €29.390 a €58.000 ca.

Si è inteso registrare in una voce specifica l'entrata derivante dalla collaborazione da anni in atto con le istituzioni musicali del Nicaragua per dare evidenza ad una attività che proprio nel 2016 ha portato all'istituzione di una fondazione volta al perfezionamento del canto lirico nel paese Centro Americano, alla quale il nostro Ente fornisce il supporto didattico e del know how.
I fitti attivi che ammontano a €108.000, subiscono una flessione di €14.000 anche se è doveroso segnalare, la cifra prevista a preventivo era di € 90.000.
Le sopravvenienze ordinarie attive si riferiscono alla registrazione contabile degli interessi passivi Ifitalia anno 2014 e 2015 come credito nei confronti del Comune di Viareggio, stralcio con fornitori ed il "riallineamento" del debito per Irap.
Si riporta in bilancio anche la positiva conclusione degli accordi conclusisi con due istituti bancari per il riconoscimento di anatocismi nella misura di €190.000.
Nella voce altri ricavi e proventi vari sono contabilizzati: diritti su vendite DVD (Dynamics), contratto con Paramax Films, Fondimpresa e diritti su Jaba per €7.000.

I costi evidenziano quanto detto a proposito della volontà di contrarre, per quanto possibile le spese per la realizzazione delle manifestazioni. Compagnie registi e artisti toccano €410.000 contro i €531.000 dell'anno precedente; anche in questo caso ricordiamo il numero inferiore di recite che giustificano la minor spesa. L'apparente incremento dei costi per orchestra e coro è da addebitarsi al fatto che nel 2015 i professori sono stati contrattualizzati direttamente dalla Fondazione ed il costo è perciò iscritto tra i costi del personale. Nel 2016, con l'accordo degli interessati si è proceduto a riattivare il contratto di fornitura con l'associazione filarmonica pucciniana.

Sommando le diverse voci di costo per orchestra e coro si registra nel 2015 una spesa di €405.000 contro €430.000. I maggiori costi derivano da una diversa gestione delle prove e delle formazioni orchestrali e corcutiche. Si ricorda che nel 2015 una delle recite di Turandot fu interpretata da orchestra e coro della Cina National Opera House, il cui costo fu iscritto in altre voci di bilancio.

A proposito degli artisti è doveroso rilevare che il costo è praticamente dimezzato rispetto al 2014, quando in bilancio furono rilevati alla voce compagnie registi e artisti la somma di € 848.000.

In forza della diversa organizzazione del calendario del Festival, più concentrato, anche i salari del personale tecnico diminuiscono sensibilmente passando da €292.000 a €257.000.

La rinegoziazione dell'integrativo e una diversa organizzazione del lavoro hanno consentito un risparmio anche sul fronte del costo del personale amministrativo, senza che fossero toccati né i livelli salariali né il numero degli addetti, come convenuto con le OO.SS. al momento della sigla del nuovo integrativo che ha carattere sperimentale e temporaneo.
Da notare gli alti costi derivanti dalla difficile gestione del contenzioso con artisti e fornitori che fa registrare costi per spese e consulenze legali per €173.000, contro €101.000 registrati nell'esercizio precedente. Questi costi non evitabili, visto il protrarsi della gravissima crisi di liquidità e l'impossibilità di attingere al credito bancario, sono stati progressivamente abbattuti con il verificarsi delle previsioni di abbattimento dei costi da una parte, che hanno consentito la creazione di un avanzo primario, evidenziato in bilancio sotto forma di accantonamenti per rischi, proprio a presidio del contenzioso con i creditori e di accantonamenti ed istituzionali destinati a far fronte alle rateizzazioni con gli enti previdenziali e l'erario e con i fornitori.
Proprio grazie agli apporti straordinari della Regione Toscana, destinato al pagamento dei mutui per la costruzione del teatro e del Comune di Viareggio, destinato quest'ultimo all'organizzazione della manifestazione, che rappresenta un volano turistico di notevoli proporzioni, la Fondazione ha potuto affrontare le forti criticità in atto da anni, che sono state affrontate con maggiore facilità a partire dalla seconda metà dell'esercizio con il ripristino di alcune importanti linee di credito venute a ripristinarsi con la risoluzione del contenzioso per gli anatocismi.

Proprio con il maggiore ricorso al credito bancario si registrano maggiori interessi bancari che nel 2016 ammontano a €54.000 contro i €47.000 mentre gli oneri bancari, anche grazie ad una continuo monitoraggio, restano praticamente invariati.

Anche se i benefici maggiori si apprezzeranno nell'esercizio futuro è comunque importante sottolineare che i debiti vs artisti risalenti al 2014 e 2015 e ancora registrati in questo esercizio, hanno trovato soluzione nel primo trimestre del 2017, insieme a cospicui debiti vs fornitori maturati negli esercizi precedenti.

Proprio grazie all'abbattimento delle rate arretrate dei mutui, operato attraverso il contributo straordinario di Regione Toscana, gli interessi passivi sui mutui passano da €232.000 del 2015 a €178.000. Diminuzione dovuta, naturalmente, anche all'evoluzione del piano di ammortamento.

Gli interessi passivi vs fisco e enti previdenziali subiscono un incremento dovuto alla rateizzazione dei contributi inps periodo luglio-settembre 2016.

Si registrano sopravvenienze passive per €131.000, causate dallo stralcio con il cliente/fornitore Microcinema, riallineamento del debito nei confronti di ICARE per Tari, della riduzione del contributo Fus anno 2015 e di alcuni fornitori.

In ottemperanza a quanto previsto dalle nuove disposizioni in materia contabile, vengono portati a costo in questo esercizio i costi di pubblicità in ammortamento negli esercizi precedenti, diminuendo di conseguenza gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali.

Gli altri ammortamenti seguono il normale corso temporale e si evidenzia in un'apposita voce la gru utilizzata per i montaggi di palcoscenico e delle scenografie, che fino all'esercizio precedente era inserita nella voce Ammortamento teatro arredi-attrezzature- macchinari.

Un capitolo a parte meritano gli accantonamenti attuati a presidio emergenze a venire che costituiscono la chiave di volta dell'azione amministrativa che ha per obiettivo non soltanto il riottenimento dell'equilibrio economico bissato in questo esercizio, ma il più complesso equilibrio finanziario, che è passato anche dalla ricostituzione del patrimonio netto. Oggi la Fondazione Festival Pucciniano può presentare agli stake holder due chiusure consecutive dei bilanci d'esercizio in pareggio, evidenziando già a partire dall'esercizio in corso un notevole miglioramento della propria situazione patrimoniale e finanziaria, che consentiranno negli esercizi a venire di affrontare gli investimenti necessari alla manutenzione straordinaria degli immobili, al completamento del progetto del Parco della Musica e della Scultura, che prese avvio con la costruzione del Gran Teatro e con l'affidamento dell'area circostante in diritto di superficie dal Comune di Viareggio.
Resta inteso che il concretizzarsi dell'azione di risanamento intrapresa con il pieno assenso del fondatore e degli altri Enti sovventori, potrà dirsi conclusa solo se verranno confermate le misure a sostegno dei mutui a carico della Fondazione per la costruzione del Teatro, che gravano ancora sui bilanci del nostro Ente fino al 2025.

Il costante e progressivo abbattimento dei debiti e l'effettuazione di investimenti compatibili con i piani finanziari, ovvero con la capacità di creare quello che, abbiamo definito "avanzo primario" rappresentato in bilancio dalla compensazione di entrate con accantonamenti destinati a specifici obiettivi e non più come in passato relegati ad essere rappresentati nella voce ammortamenti per le quote annue spettanti, che di fatto senza un preciso bilanciamento finivano, come hanno di fatto finito, per creare enormi scompensi finanziari, che la Fondazione non ha saputo gestire in nome della necessità di destinare a nuovi allestimenti quote sempre crescenti delle risorse disponibili tra i ricavi dell'anno.

Si evidenziano in questo esercizio accantonamenti già istituiti nell'anno precedente e alcuni maggiori presidi quali ad esempio:

descrizione Fondo di accantonamento	Anno 2015	Anno 2016
Fondo Rischi	€ 21.991,50	€ 35.448,13
Fondo svalutazione su clienti c/crediti	€ -	€ 18.640,00
Fondo svalutazione cause in corso	€ -	€ 42.000,00
Fondo rischi Interessi Ifitalia (domanda OSL)	€ 201.526,63	€ 251.908,29
Fondo rischi rimborso vigili urbani (domanda OSL)	€ 40.419,15	€ 50.523,94
Fondo imposte in contezioso	€ -	€ 17.784,80
Fondo accantonamento per riallineamento ammortamento immobile e impianti teatro	€ -	€ 50.165,00
Fondo rischi per Intressi Ifitalia anno 2014,2015 e 2016	€ -	€ 64.511,87
totali	€ 263.937,28	€ 530.982,03

Calendario eventi Fondazione Festival Pucciniano
ANNO 2016

Concerti

Mese	Data	Evento	Luogo

Gennaio	8	Kiev Radio Symphony Orchestra	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Aprile	1	Busoni Day - Concerto omaggio a Ferruccio Busoni	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Maggio	29	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini: "Giovani all'opera"	Gran Teatro G.Puccini Sala Belvedere Torre del Lago Puccini
Giugno	5	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini: "Le più belle liriche del mondo"	Sala Belvedere Torre del Lago Puccini
Giugno	11	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini: "Accademia in concerto"	Sala Belvedere Torre del Lago Puccini
Giugno	16	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini: "Accademia in concerto"	Caffè Fappani Viareggio
Giugno	17	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini: "Accademia in concerto" Solstizio d'Estate	Pruno di Stazzema
Giugno	17	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini: Festa di Carrara e dei Carraresi "Puccini sotto le stelle"	Palazzo Binelli Carrara
Giugno	18	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini: Maratona Pucciniana in occasione della Notte Bianca	Gran Caffè Margherita Viareggio
Giugno	26	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini: Puccini raro	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Luglio	1	Concerto "Omaggio a Ferruccio Busoni"	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Luglio	14	Concerto della Banda musicale della Guardia di Finanza	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	1	Recital pianistico "Da Busoni alla musica contemporanea"	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Agosto	3	Recital pianistico Concorso pianistico Città di Massarosa di Michelle Candotti	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Agosto	4	Concerto "Puccini in salotto"	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Agosto	9	Concerto "Turandot e le altre: la Turanda" di Antonio Brazzini	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Dicembre	7	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Dicembre	8	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini: "Dolce Canto all'Immacolata"	Chiesa S.S. Annunziata Viareggio
Dicembre	9	Concerto "Recondite Armonie"	Gran Caffè Margherita Viareggio
Dicembre	10	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini	Villa Bertelli Forte dei Marmi
Dicembre	11	Concerto in memoria di Daniela Dessì con gli artisti dell'Accademia di Alto Perfezionamento	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini

Dicembre	15	Omaggio della Fondazione Festival Pucciniano agli ospiti del Sacro Cuore	Istituto Sacro Cuore Viareggio
Dicembre	16	Concerto dell'Accademia di Alto perfezionamento del Festival Puccini	Scuderie Granducali Seravezza
Dicembre	17	II PREMIO AMICI DEL FESTIVAL PUCCINIANO: CONCERTO DI GALA con gli artisti dell'Accademia di Alto Perfezionamento	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Dicembre	18	Quadri da la Rondine di G. Puccini con gli artisti dell'Accademia di Alto Perfezionamento	Villa Argentina Viareggio
Dicembre	30	Concerto di fine anno con l'orchestra del Festival Puccini	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini

Opere

Mese	Data	Evento	Luogo
Febbraio	21 -23	Turandot	Teatro Ruben Dario Managua
Febbraio	25 - 27	La Boheme	Teatro Ruben Dario Managua
Luglio	15	Tosca	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Luglio	16	La Bohéme	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
luglio	22	La Bohéme	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Luglio	23	Turandot	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Luglio	29	Madama Butterfly	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Luglio	30	Turandot	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Luglio	31	Turandot di F.Busoni	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	5	La Bohéme	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	6	Tosca	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	10	Madama Butterfly	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	11	Tosca	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	12	Turandot	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	13	Turandot di F. Busoni	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini

Conferenze

Mese	Data	Evento	Luogo
Aprile	25	Conferenza-concerto La favola crudele di Turandot a 90 anni dalla prima, l'opera che il Maestro Puccini non vide mai in scena	Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Lorenzo Viani" Viareggio

Giugno	19	Conferenza-concerto "Busoni e la sua Turandot"	Sala Belvedere Torre del Lago Puccini
Novembre	30	Conferenza "Suggestioni letterarie nelle opere di Puccini: Giacomo Puccini e Victorien Sardou"	Biblioteca Comunale Torre del Lago Puccini
Dicembre	2	Conferenza: "Il mio mistero è chiuso in me"	Chiesina Don Luca Passi Viareggio - Via S.Andrea
Dicembre	6	Conferenza: "Madamismo il matrimonio per mercede degli italiani con le Madame Butterfly d'Africa"	Chiesina Don Luca Passi Viareggio - Via S.Andrea
Dicembre	13	Conferenza: Giovanni Pacini un cittadino di Viareggio	Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Lorenzo Viani" Viareggio
Dicembre	14	Conferenza: Suggestioni letterarie nelle opere di Puccini: Giacomo Puccini e David Belasco	Biblioteca Comunale Torre del Lago Puccini
Dicembre	21	Conferenza: Presentazione del libro epistolario di Alfredo Catalani	Biblioteca Comunale Torre del Lago Puccini

Mostre

Mese	Data	Evento	Luogo
Giugno Luglio	dal 19 al 10	Mostra organizzata dalla Scuola Internazionale di pittura del paesaggio "Massaciuccoli & Puccini 2016" "Lo spirito del Lago" il paesaggio come ritratto e come partitura musicale	Foyer Gran Teatro Puccini Torre del Lago Puccini
Luglio Agosto	dal 14 al 30	Mostra "Mogador" di Veronica Gaido e Vito Tongiani	Foyer Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Novembre Dicembre	dal 27 al 22	Mostra "Giacomo Puccini, la musica e il lago" di Lodovico Gierut e Marilena Cheli Tomei	Foyer Gran Teatro Puccini Torre del Lago Puccini

Spettacoli ed eventi collaterali

Mese	Data	Evento	Luogo
Aprile	9	Lucca Film Festival e Europa Cinema 2016: Proiezione film "Addio al passato" di Marco Bellocchio - Premio alla Carriera a Marco Bellocchio	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Aprile	10	Lucca Film Festival e Europa Cinema 2016: Proiezione film "Sangue del mio sangue" di Marco Bellocchio	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Giugno	dal 20 al 26	Teatro Rumore	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Luglio	6	Opera Cocktail Aperitivo con Tosca	Hotel Palace Viareggio
Luglio	17	Opera Cocktail Aperitivo con La Bohème	Hotel Palace Viareggio
Luglio	19	Concerto "Musica per la vita" dell' Alleluja Band	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Luglio	24	Opera Cocktail Aperitivo con Madama Butterfly	Hotel Palace Viareggio
Agosto	2	Concerto Joyce Elaine Yuille	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	7	Opera Cocktail Aperitivo con Turandot	Hotel Palace Viareggio

Agosto	8	Danza Giacomo Puccini "Oltre la passione" Compagnia Emox	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	Dal 15 al 19	Notre Dame de Paris il Musical	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	23	Gigi D'Alessio	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Agosto	24	Ezio Bosso	Gran Teatro G. Puccini Torre del Lago Puccini
Ottobre	22	Manifestazione nazionale TEATRI APERTI: Concerto della Corale "Giacomo Puccini"	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Novembre Dicembre	20 e 27 4 e 11	Brunch Pucciniano con la musica di Giacomo Puccini	Hotel Principe Piemonte Viareggio
Dicembre	4	Stabat Mater	Chiesa San Giuseppe Torre del Lago Puccini
Dicembre	10	Viareggio Gospel Festival	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Dicembre	14	*Ricordi di Amore in Musica* a cura dell'Associazione Versiliese Amici della Musica G. Verdi	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini
Dicembre	22	Proiezione film documentario Uberto degli Specchi - Cerimonia di consegna XLV Premio Puccini	Gran Teatro G.Puccini Auditorium E. Caruso Torre del Lago Puccini

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Veronesi

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016

Signori Consiglieri,

Il progetto di Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2016 sottoposto alla nostra valutazione si compone di :

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota integrativo.

E' inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione del Direttore Generale.

Il Collegio ha esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 secondo le norme contenute nello Statuto, negli artt. dal 2421 al 2435 c.c., ove applicabili alla Fondazione ed ai criteri emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità alle suddette norme, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento ritenuto necessario per accertare se il bilancio d'esercizio non fosse viziato da errori significativi e risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il processo di revisione ha comportato l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei saldi contabili e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

I dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. In sintesi:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	€ 19.633.752
PASSIVO	€ 19.125.629
PATRIMONIO	€ 508.123
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 0
TOTALE A PAREGGIO	€ 19.633.752

CONTO ECONOMICO	
TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	€ 5.758.867
TOTALE COSTI	€ 5.758.867
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 0

Sulla base delle precisazioni sopra riportate, a nostro parere il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 è redatto con chiarezza e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria per l'anno 2016.

Dal lato dei ricavi, la contrazione dei incassi da botteghino rispetto ai valori conseguiti nell'esercizio precedente, è stata compensata dall'erogazione dei contributi del socio Fondatore, dall'incremento pur lieve del contributo del Ministero attività Culturali e dalle coproduzioni.
Da rilevare, il buon esito delle cause per analogismo intraprese con Istituti bancari che hanno portato alla realizzazione di sopravvenienze attive per circa 190.000.
Dal lato dei costi, si registra una flessione nelle gestione tipica ed incremento di connessi alla gestione del contenziosi per € 71.000, all' accantonamento per € 652.280 per cause in corso, per crediti derivanti dalla domande OSL e futuro pagamento interessi passivi alla Ilitalia.
Sempre con riguardo agli accantonamenti si registra l'istituzione di un apposto fondo per riallineamento temporale tra la durata (più lunga) del processo di ammortamento del teatro e la durata (più breve) del diritto di superficie. Infatti, il Gran teatro Puccini è stato costruito su diritto di superficie concesso dal Comune di Viareggio nel 2006 per la durata di 30 anni con scadenza 31.12.2035. Dai documenti contabili risultava una quota annua di ammortamento di € 467.204 determinata sulla base di un piano di ammortamento della durata di I 33 anni (3%). Il processo di ammortamento è iniziato nel 2008.
Il consistente ammontare delle sopravvenienze passive evidenzia la necessità di una sempre più ampia rigorosità nell'attività contabile-amministrativa.
Analisi della situazione finanziaria a breve
Le poste di bilancio di natura finanziaria considerabili a breve termine mostrano uno squilibrio di segno negativo superiore a circa € 2.700.000

Crediti esigibili entro l'esercizio	€ 1.947,209
disponibilità liquide	€ 58.570
Ratei e risconti	€ 34.596
Totale attivo a breve	€ 2.040.375
passivo a breve	- € 4.761,443
Differenza	€ 2.721.068

Tale situazione evidenzia che permangono, nonostante la contrazione dell'indebitamento a breve, le difficoltà riscontate dalla Fondazione nel sincronizzare le entrate e uscite a breve al fine del raggiungimento dell'equilibrio finanziario necessario a garantire la continuità dell'attività. Tutto quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori, raccomanda di monitorare attentamente la situazione economico-finanziaria della Fondazione proseguendo nell'attività di risanamento per garantire la continuità aziendale.
Fermo quanto sopra si dà atto che l'indebitamento complessivo dal dicembre 2014 al 31.03.2017 è transitato da € 11.544.702 ad € 8.528.884, registrando quindi una inversione che in termini assoluti è pari ad € 3.015.818.
Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 CC;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 CC;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, Co 7, CC.

Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti. Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Si dà atto, infine, che a seguito delle dimissioni del membro effettivo Dott. Alessandro Giusti, il Consiglio di Indirizzo, con delibera del 10.05.2017 ha nominato il Dott Edoardo Rivola. Quest'ultimo, preso atto del lavoro svolto dai colleghi si astiene tuttavia dall'esprimere giudizi per dovere deontologico, unicamente in ragione del fatto di non aver preso parte alla attività di vigilanza poste in essere dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio 2016 e sul relativo bilancio.

Tenuto conto delle considerazioni effettuate e di quanto sopra specificato con riferimento al neo eletto Dott. Edoardo Rivola, al termine dell'esame del progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Viareggio, 26 maggio 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Rossella Billi, Presidente

Dott. Francesco Martelli, Membro Effettivo

Dott. Edoardo Rivola, Membro Effettivo